

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Isagro Spa ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

*** ..***..***..***

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale di Isagro Spa (qui di seguito anche "Società") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (D.Lgs. n. 58/ 1998 – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, più avanti anche "TUF"), conformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob (tra le quali, in particolare, la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001).

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in base alle disposizioni dello Statuto dall'Assemblea del 29 aprile 2010 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare con esito positivo in capo ai propri membri il rispetto dei criteri di indipendenza dettati dal Codice di Autodisciplina introdotto con la riforma di fine 2011 e recepito con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 13 marzo 2012.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144–terdecies del Regolamento Emittenti Consob n° 11971/99. A seguito della modifica della normativa intervenuta nella prima parte del 2012 (art. 144–quaterdecies, comma 3-bis, del citato Regolamento Emittenti), sono venuti meno per i componenti del Collegio gli obblighi di informativa alla stessa Consob in quanto ciascuno di essi ricopre una sola carica di sindaco in società quotate. In allegato alla presente relazione viene fornito l'elenco degli incarichi ricoperti alla data odierna dai tre sindaci effettivi attualmente in carica in organi di amministrazione e controllo di società di capitali quotate e non.

La Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate; a tale proposito si ricorda che l'attuale Consiglio è stato nominato il 26 aprile 2012 dall'Assemblea degli Azionisti della Società, che ha contestualmente deliberato la riduzione del numero dei componenti da 10 a 7 nonché la nomina di due esponenti di genere femminile in osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Per quanto attiene ai compiti di revisione contabile, essi sono attualmente svolti dalla Deloitte & Touche Spa, che cesserà il proprio mandato novennale con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2020. Si ricorda che tale società di revisione è stata nominata, su proposta motivata del Collegio Sindacale, dall'Assemblea di Isagro Spa del 26 aprile 2012, in sostituzione della Reconta Ernst & Young Spa, che aveva esaurito il proprio



mandato con le relazioni al bilancio civilistico e a quello consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Tutte le società del Gruppo Isagro sono soggette a revisione contabile, di portata differenziata a seconda della loro significatività, da parte di società di revisione appartenenti alla rete Deloitte & Touche.

Isagro Spa è a capo di un Gruppo di società e redige il bilancio consolidato. Durante l'esercizio 2012 la Società ha esercitato direzione e coordinamento sulle proprie controllate. L'unica controllata italiana, Isagro Ricerca Srl (fusa per incorporazione in Isagro Spa nel gennaio 2013) aveva adempiuto ai relativi obblighi pubblicitari presso il Registro delle Imprese. Isagro Spa è a sua volta soggetta a direzione e coordinamento da parte di Holdisa Srl.

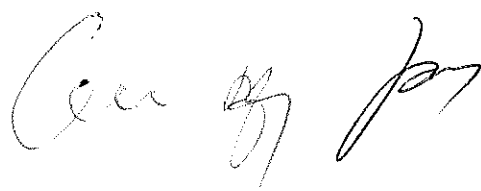
Con riferimento all'attività del Collegio Sindacale, agli aspetti rilevanti di osservanza delle normative ed al sistema di governance di Isagro Spa nel corso dell'esercizio 2012, si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte della Società delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.
2. Il Collegio ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori esaustive informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base di tali informazioni, il Collegio può affermare che tali operazioni risultano conformi alla legge ed allo Statuto, non hanno avuto risvolti tali da configurare ipotesi di azzardo, imprudenza o conflitto di interessi, sono state realizzate in ottemperanza alle relative delibere assembleari, non hanno compromesso l'integrità del patrimonio aziendale, sono state condotte nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendosi ispirate, per quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori.
3. In particolare, ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si evidenzia quanto segue:
 - nel corso dell'esercizio 2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
 - le operazioni non ricorrenti effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2012 sono riportate in maniera esaustiva nella Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2012 e si sostanziano nelle seguenti:
 - l'accordo concluso con FMC Corporation per il co-sviluppo di un fungicida di proprietà originato dalla ricerca innovativa di Isagro Spa;
 - la conclusione anticipata dell'accordo di *joint discovery* con il gruppo statunitense Chemtura;
 - l'ottenimento da parte della Banca Europea per gli Investimenti della prima tranche di Euro 15 Milioni di un finanziamento a medio-lungo termine correlato all'attività di ricerca svolta dalla Società;
 - le operazioni infragruppo e con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio hanno avuto natura ordinaria e sono compiutamente riferite nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2012. Tali operazioni ordinarie, ben delineate quanto a caratteristiche e ad effetti economici, risultano a nostro avviso congrue e rispondenti agli interessi della Società e della controparte.



Si ricorda in proposito che la Società, con effetto dal 1° gennaio 2011, aveva introdotto nuove procedure per recepire il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, che ha stabilito disposizioni più stringenti in materia di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

4. Il Collegio ha acquisito informazioni circa l'andamento generale delle attività svolte durante il 2012 dalla controllata Isagro Ricerca Srl, agevolato dal fatto che due componenti del Collegio Sindacale di quest'ultima sono anche sindaci di Isagro Spa.
5. Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo dati e informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e ritiene, per quanto di sua competenza, che tale struttura sia adeguata alle caratteristiche della Società e al tipo di attività svolta. Con riferimento all'area amministrativa, il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione; il Collegio in merito ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia affidabile ed adeguato alle esigenze ed alle caratteristiche della Società.
6. Isagro Spa opera in conformità alle previsioni introdotte dalla legge n. 262/2005, avendo nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed avendo adottato le relative linee guida operative.
7. Il Collegio, attraverso le verifiche effettuate, ha constatato che la Società risulta fortemente impegnata sul fronte della salute, della sicurezza e dell'ambiente.
8. Quanto al ruolo del Consiglio d'Amministrazione, il Collegio rileva la presenza di tre amministratori indipendenti su sette. Il Consiglio ha riservato alla propria competenza esclusiva, oltre che le materie ad esso riservate dalla legge e dallo Statuto, le operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario. A tale riguardo il Collegio conferma il rispetto, da parte della Società, delle norme di legge e regolamentari nonché dei principi e dei criteri dettati dal Codice di Autodisciplina.
9. Il Collegio, in conformità all'art. 114, comma 2, del TUF, ritiene che le disposizioni impartite da Isagro Spa alle società controllate nel corso dell'esercizio 2012 siano state adeguate, così come constatato tramite osservazioni dirette e le informazioni acquisite dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla società di revisione nel corso dei numerosi e proficui incontri tenuti. L'attività di indirizzo esercitata da Isagro Spa sulle società del Gruppo viene assicurata dalle procedure poste in essere in relazione alla gestione amministrativa e finanziaria, dalla posizione di Group Director coperta da numerosi manager di Isagro Spa nonché dalla presenza negli organi sociali delle controllate di consiglieri d'amministrazione ovvero di dirigenti della Capogruppo. Sulla base di quanto sopra, a nostro giudizio, non si riscontrano rilievi sul tema in esame.
10. Nel corso del 2012 il Collegio ha mantenuto un dialogo costante con il responsabile della funzione di internal audit. La funzione di internal audit, priva di legami con le funzioni operative, è impegnata nell'individuare le eventuali criticità del sistema di controllo interno e riferisce frequentemente al Comitato Controllo e Rischi.




11. Attraverso incontri con detto responsabile dell'internal audit e con altri responsabili di funzione, il Collegio ha continuato a vigilare sui principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e che sono descritti dagli Amministratori nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2012. Si ritiene in merito che il livello delle informazioni fornite e le misure adottate per tenere sotto controllo tali fenomeni siano sufficienti. In particolare il Collegio, con l'ausilio della funzione volta a monitorare il sistema di controllo interno, ha verificato la presenza ed il costante aggiornamento di procedure coerenti con il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Società.
12. Il Collegio nel corso del 2012 ha anche operato in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile secondo la norma di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010. La partecipazione, in qualità di invitato, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, formato da membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, ha peraltro consentito al Collegio di coordinare con le attività del Comitato stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e di procedere, in particolare, a vigilare:
- sul sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, relativo all'informativa finanziaria, ben descritto nella Relazione sul governo societario;
 - sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi in generale;
 - sull'adeguamento della Società alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate, così come riferito dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario, con le integrazioni e gli adattamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo;
 - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
 - sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione; al riguardo si sottolinea che nel 2012 le società di revisione che si sono avvicendate, prima la Reconta Ernst & Young Spa e poi la Deloitte & Touche Spa, non hanno prestato al Gruppo Isagro servizi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché dalla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.

Si dà atto inoltre che Deloitte & Touche Spa ha presentato in data 29 marzo 2013 la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010, segnalando che non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno di Isagro Spa in relazione alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società. In particolare la funzione di internal audit, ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sullo svolgimento dei propri compiti mediante lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale ed il Comitato Controllo e Rischi.

Il Collegio pertanto dà atto, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

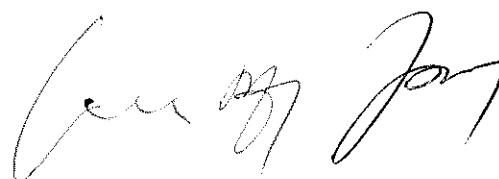
13. Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2012, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha

4 

provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

Con riferimento alle comunicazioni effettuate dalla Società alla Consob, possiamo attestare, che, in ossequio a quanto disposto dal TUF, siamo stati costantemente informati di quanto di nostra competenza.

14. Nel corso dell'esercizio 2012 si sono svolte n. 1 Assemblea degli Azionisti, n. 8 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e n. 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi. L'ordinaria attività del Collegio Sindacale ha complessivamente comportato nel corso del 2012 lo svolgimento di n. 10 riunioni, inclusa la riunione tenuta nell'ambito della visita allo stabilimento di Aprilia dedicato alla formulazione e al confezionamento di agrofarmaci. Durante il 2013 e sino alla data odierna sono state effettuate n. 3 riunioni del Collegio Sindacale, inclusa quella relativa all'esame del bilancio al 31 dicembre 2012 e alla stesura della presente relazione.
15. Nessuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 C.C. né alcun esposto sono pervenuti al Collegio nel corso dell'esercizio 2012, né successivamente.
16. Nei periodici scambi di informazione con la società di revisione, tenuti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, non sono emersi rilievi degni di menzione.
17. La Società ha predisposto ed applica concretamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito "Modello"). Nel corso del 2012, in relazione a nuove fattispecie di reato in materia ambientale introdotte dalla normativa di riferimento, la Società ha proceduto ad aggiornare il Modello; una nuova versione dello stesso è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 2 agosto 2012. Nella seconda parte dell'esercizio 2012 sono state avviate le procedure per un ulteriore aggiornamento del Modello resosi necessario per recepire nuove fattispecie di reato recentemente introdotte nell'ambito del Decreto 231. In particolare l'Organismo di Vigilanza, che era stato rinnovato nella sua composizione nel maggio 2012, ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato positivamente nella riunione dell'8 febbraio 2013, di dare avvio ad un piano specifico di *risk assessment* e di aggiornamento del Modello, al fine di riflettere i seguenti cambiamenti:
 - fusione per incorporazione di Isagro Ricerca Srl in Isagro Spa;
 - inclusione nel catalogo dei reati-presupposto del Decreto 231 di quelli relativi all'utilizzo di lavoratori di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
 - inclusione nel catalogo dei reati-presupposto del Decreto 231 di quelli relativi alla corruzione tra privati ed alla induzione a dare o promettere utilità.
18. Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 e dagli incontri tenuti con lo stesso non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate.
19. Il Comitato per la remunerazione, facente funzione anche di Comitato per le nomine, è composto in maggioranza da amministratori indipendenti. In data 14 marzo 2013 detto Comitato ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata, la Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.
20. Il Collegio, con il supporto del management della Società, ha proseguito nella sua attività di monitoraggio della posizione finanziaria di Isagro Spa. Come riferito dal Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nel



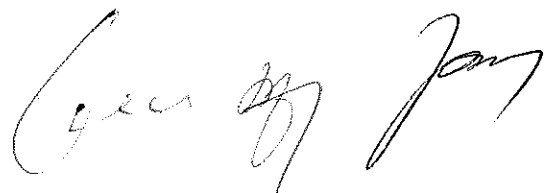
bilancio d'esercizio la situazione finanziaria al 31 dicembre 2012 di Isagro Spa si sintetizza nei seguenti dati:

- posizione di indebitamento finanziario netto pari a € 57,5 milioni (al 31 dicembre 2011 era pari a € 46,5 milioni), di cui € 9,4 milioni di debiti a medio/lungo termine (al 31 dicembre 2011 vi erano € 0,5 milioni di crediti);
- rapporto debt/equity 0,80 (al 31 dicembre 2011 era pari a 0,61);
- crediti commerciali ceduti pro-soluto prima della scadenza ed incassati al 31.12.2012 pari a € 10 milioni (al 31 dicembre 2011 erano pari a € 5 milioni).

Sulla base degli elementi a disposizione del Collegio riguardanti la generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni e le stime degli amministratori per il 2013 e gli esercizi successivi, il Collegio conferma quanto riferito dal Consiglio nella Relazione sulla gestione di non ravvisare la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi riguardo al presupposto della continuità aziendale.

21. Si ricorda che nel 2011 la Società aveva predisposto ed approvato la nuova versione del Codice Etico valevole per l'intero Gruppo. Nel corso del 2012 tale Codice Etico di Gruppo è stato approvato ed adottato anche dagli organi dirigenti locali delle controllate, che si sono impegnate annualmente a confermare l'avvenuto rispetto delle regole di condotta e dei principi contenuti nel Codice stesso.
22. Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che presenta una perdita netta di Euro 2.875.703, il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, nei limiti della sua competenza in osservanza dell'art. 149 del TUF, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione. In particolare il Collegio dà atto che il bilancio d'esercizio di Isagro Spa ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board. Inoltre il Collegio dà atto di avere ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti dalla Società in relazione ai valori dell'avviamento e delle immobilizzazioni iscritti nel bilancio 2012, come anche riferito dagli amministratori nella Nota Illustrativa. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato, il Collegio dà atto che ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Per quanto riguarda la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2012, il Collegio può attestare che le informazioni fornite dagli amministratori sono coerenti con l'attività svolta dalla Società in tale esercizio e con il bilancio 2012. In particolare la Relazione sulla gestione ha ragguagliato in merito alle circostanze ambientali e di mercato che non hanno consentito alla Società ed al Gruppo Isagro di raggiungere gli obiettivi di fatturato e di margini che erano stati previsti dal budget.
23. La società di revisione Deloitte & Touche Spa ha rilasciato in data 29 marzo 2013 le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 per il Bilancio d'esercizio e per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Tali relazioni non contengono rilievi e/o eccezioni, anche con riguardo alla Relazione sulla gestione.

Sulla base di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e tenuto anche conto del giudizio espresso da Deloitte &



Touche Spa nelle relazioni di revisione sopra richiamate, non ha osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 153 del TUF e pertanto non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, così come presentati, nonché alle relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Infine, il Collegio Sindacale ricorda che con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 viene a scadenza il mandato ad esso conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2010 ed invita pertanto i signori Azionisti a provvedere in merito.

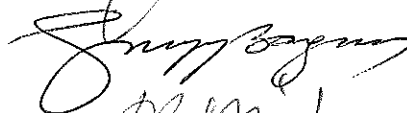
Milano, 29 marzo 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Piero Gennari - Presidente



Dott. Giuseppe Bagnasco - Sindaco Effettivo



Rag. Luigi Serafini - Sindaco Effettivo



**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ISAGRO Spa
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998**

Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, capi V, VI, VII, C.C., alla data di emissione della presente Relazione (art. 144-terdecies del Regolamento CONSOB n. 11971/99)

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
Dott. PIERO GENNARI (Presidente Collegio Sindacale)			
1	Isagro SpA	Pres. Collegio Sindacale	approv. Bilancio 31.12.2012
2	Avdel Italia Srl	Pres. Collegio Sindacale	approv. Bilancio 31.12.2012
3	Saccarta SpA	Pres. Collegio Sindacale	approv. Bilancio 31.12.2014
4	Colt Technology Services SpA	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2012
5	Compagnia Priv. Di Finanza e Investimenti Spa	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2012
6	Compagnia Privata Sim Spa	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2014
7	Oxipol Srl	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2013
8	Terminale GNL Adriatico Srl	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2013

Numero di incarichi di sindaco ricoperti in società emittenti 1
Numero di incarichi di sindaco complessivamente ricoperti 8

Dott. GIUSEPPE BAGNASCO (Sindaco Effettivo)

1	Isagro SpA	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2012
2	Infrastrutture Trasporto Gas Spa (Socio Unico)	Membro del Consiglio di Sorveglianza	approv. Bilancio 31.12.2014

Numero di incarichi di sindaco ricoperti in società emittenti 1
Numero di incarichi di sindaco complessivamente ricoperti 1

Rag. LUIGI SERAFINI (Sindaco Effettivo)

1	Isagro SpA	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2012
2	Piemme Srl	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2012
3	Meritor HVS Cameri SpA	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2013
4	Meritor HVS Verona Srl	Sindaco Effettivo	approv. Bilancio 31.12.2013
5	San Patignano Società Agricola Coop. Sociale	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012
6	San Patignano Prodotti e Servizi Società Coop. Soc.	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012
7	Consorzio San Patignano Soc. Coop. Sociale	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012
8	Arcipelago Società Coop. Sociale	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012
9	Comunità San Patignano Soc. Coop. Sociale	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012
10	Coop. Sociale San Patignano Trentino Alto Adige Società Coop. Sociale	Amministratore	approv. Bilancio 31.12.2012

Numero di incarichi di sindaco ricoperti in società emittenti 1
Numero di incarichi di sindaco complessivamente ricoperti 4

